



COMUNE DI SOZZAGO

DETERMINAZIONE N. 103 DEL 08.09.2020

OGGETTO: Restauro e risanamento conservativo: adeguamento e messa in sicurezza della porzione est e sud edificio comunale "Ex Circolino".

Determinazione a contrarre.

CIG 8405411C93.

CUP C97E20000050005.

L'anno duemilaventi addì otto del mese di settembre nella residenza municipale

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con determinazione n.68 in data 29.05.2020 veniva affidato all'Arch. Angiolini Silvia di Arona l'incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, restauro e risanamento conservativo, adeguamento e messa in sicurezza della porzione est e sud dell'edificio comunale "Ex Circolino" in Piazza Bonola;
- con determinazione n.76 in data 29.06.2020 veniva affidato all'Ing. Marzolla Fabio di Romentino l'incarico tecnico per prestazione professionale di coordinamento in fase esecutiva e progettuale, adempimento del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 / D.Lgvo 106/09 e s.m.i. elaborazione Piano di Sicurezza Coordinamento, verifica Piani Operativi di Sicurezza ditte appaltatrici per i lavori in oggetto;
- con deliberazione n.20 del 09.06.2020 della Giunta Comunale è stato approvato il progetto preliminare/studio di fattibilità per il restauro e risanamento conservativo, adeguamento e messa in sicurezza della porzione est e sud dell'edificio comunale "Ex Circolino" in Piazza Bonola, presentato dall'Arch. Angiolini Silvia di Arona, e protocollato al n.1751 in data 04.06.2020;
- con deliberazione n.13 del 26.06.2020 del Consiglio Comunale di Sozzago si provvedeva a variare il bilancio di previsione 2020-2022 stanziando in competenza e cassa esercizio 2020 le risorse per i lavori in oggetto;
- con deliberazione n.14 del 26.06.2020 del Consiglio Comunale di Sozzago veniva approvato il programma triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2020-2021- 2022 ed elenco annuale 2020, includenti il progetto in oggetto.

Visto il progetto definitivo/esecutivo predisposto dall'Arch. Angiolini Silvia ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.27 del 12.08.2020, per un importo complessivo di € 150.000,00 di cui € 108.738,03 per lavori, oltre ad € 12.844,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi € 121.582,87 ed € 28.417,13 per somme a disposizione

dell'amministrazione e che si compone dei seguenti elaborati:

- 0.1 Relazione generale descrittiva
- 0.2 Rilievo fotografico
- 0.3 Quadro economico
- 0.4 Computo metrico estimativo
- 0.5 Elenco prezzi
- 0.6 Tavole grafiche: tav. 1 Rilievo e stato di fatto
tav. 2 Comparativo
tav. 3 Progetto
tav. 4 Degrado e interventi
tav. Integrazione
- 0.7 Cronoprogramma
- 0.8 Capitolato speciale di appalto
- 0.9 Quadro incidenza manodopera
- 0.10 Piano di manutenzione dell'opera
- 0.11 Piano di sicurezza e di coordinamento, con allegata informativa COVID-19.

Visto i D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 e s.m.i.

Vista la Legge 30.12.2018, n.145.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici.

Visto il D.Lgs. n.56/2017.

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n.178 del 16 luglio 2020.

Richiamato in particolare il Titolo I, Capo I "Semplificazioni in materia di contratti pubblici".

Considerato che, a norma dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020 gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Preso atto che l'interesse pubblico che si intende soddisfare consiste nella messa in sicurezza di porzioni di un edificio di proprietà comunale adibito ad usi pubblici.

Richiamato l'articolo 36 comma 7 D.lgs. 50 in data 18 aprile 2016 e s.m.i. che affida all'ANAC la definizione, con proprie linee guida, dei dettagli per contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Richiamate le Linee Guida n.4 dell'ANAC.

Verificato, stante il luogo di esecuzione dei lavori e le caratteristiche dei lavori, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia.

Rilevato che, a norma dell'art.1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 76/2020, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n.50/2016, le stazioni appaltanti procedono

all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00.

Visto il D.P.C.M. 24.12.2015 e rilevato che con il presente affidamento non si raggiungono le soglie previste dall'art.1 comma 1.

Visto il "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50" approvato con Deliberazione del C.C. n.3 in data 13/03/2018 e s.m.i., ed in particolare l'art. 4 regolamentante gli affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 36, co. 2 lett.b), che prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti.

Dato atto che risultano individuati, negli elaborati componenti il progetto definitivo/esecutivo, i documenti da indicare nella RdO, nonché risulta definito l'importo a base di gara, distintamente indicato nella quota soggetta a ribasso ed in quella relativa ai costi per la sicurezza non soggetta a ribasso.

Ritenuto di potersi avvalere per l'affidamento diretto della procedura RdO del portale MEPA, con richiesta di presentazione di un ribasso unico a corpo sul valore posto a base di gara soggetto a ribasso (oneri della sicurezza esclusi) e di individuare i cinque operatori a cui presentare la "Richiesta di Offerta" fra i soggetti con sede nella Regione Piemonte (per identificare ed uniformare la normativa regionale di riferimento per l'emergenza sanitaria globale del COVID-19) iscritti al MEPA nella categoria di lavori OG2 e precisamente:

- Impresa Edile ARLUNNO Carlo, con sede in Ghemme (NO), in via Galvani 21, C.F./P.IVA 01186630032;
- Impresa Edile AEDES s.r.l., con sede in Villadossola (VB), in via San Bartolomeo 40, C.F./P.IVA 00672630076;
- Impresa Edile TECNO COSTRUZIONI s.r.l., con sede in Gattinara – Lenta (VC), in SS Valsesia 18, C.F./P.IVA 01826180026;
- Impresa Edile EDIL COIM s.r.l., con sede in Novara, Via Fleming 5, C.F./P.IVA 01809030032;
- Impresa Edile FERRI s.r.l., con sede in Garbagna N.se (NO), in via Matteotti 2, C.F./P.IVA 01119210035.

Dato atto che, nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti, nessuno dei cinque suddetti operatori economici è risultato assegnatario di appalti simili per oggetto ed entità della prestazione terminati e liquidati nei precedenti 60 mesi.

Inserita nel portale MEPA la RdO relativa all'affidamento in parola ed invitate le cinque imprese a presentare la propria offerta entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 03.09.2020.

Verificato, tramite il portale MEPA, che entro il termine fissato hanno presentato un'offerta valida le seguenti imprese:

- Impresa Edile FERRI s.r.l., con sede in Garbagna N.se (NO), in via Matteotti 2, C.F./P.IVA 01119210035;
- Impresa Edile ARLUNNO Carlo, con sede in Ghemme (NO), in via Galvani 21, C.F./P.IVA 01186630032;
- Impresa Edile AEDES s.r.l., con sede in Villadossola (VB), in via San Bartolomeo 40, C.F./P.IVA 00672630076

mentre le altre non hanno presentato offerte nei termini.

Esaminate le offerte presentate ed accertato che la migliore risulta essere quella dell'Impresa Edile FERRI s.r.l., con sede in Garbagna N.se (NO), in via Matteotti 2, C.F./P.IVA 01119210035, che ha offerto un ribasso unico percentuale sul valore posto a base di gara soggetto a ribasso (oneri della sicurezza esclusi) del 21,898 % (ventunovirgolaottocentonovantotto percento).

Essendosi avviato il procedimento di verifica dei requisiti per il tramite del portale AVCPass ed essendo in attesa di alcune risultanze.

Considerato che, la consegna dei lavori successiva alla data del 15 settembre 2020 comporterebbe un danno economico all'ente, causa perdita del contributo concesso dal Ministero.

Considerato che, ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs. n.50/2016.

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC) acquisito on line, attestante la regolarità contributiva della suddetta impresa.

Dato atto che il perfezionamento dell'affidamento avverrà mediante sottoscrizione del contratto elaborato dal portale MEPA.

Dato atto che il CIG è: 8405411C93.

Dato atto che il CUP di progetto è: C97E20000050005.

DETERMINA

1) Di procedere, ai sensi dell'art. dell'art.1 comma 2 lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 e a conclusione dell RdO svoltasi sul portale MEPA, all'affidamento diretto dei lavori di restauro e risanamento conservativo: adeguamento e messa in sicurezza della porzione est e sud edificio comunale "Ex Circolino", di proprietà comunale all'Impresa Edile FERRI s.r.l., con sede in Garbagna N.se (NO), in via Matteotti 2, C.F./P.IVA 01119210035 per € 97.771,42 pari al ribasso offerto ed accettato del 21,898 % (ventunovirgolaottocentonovantotto percento) sul costo posto a base di gara di € 108.738,03, oltre ad € 12.844,844 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + IVA 10%, affidamento che diverrà efficace al termine della verifica dei requisiti di legge tramite AVCPass.

2) Di autorizzare il Direttore dei Lavori, nelle more del completamento delle verifiche di legge, alla consegna dei lavori in via d'urgenza, così come previsto dall'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76.

3) Di ribadire quanto già esplicitato in narrativa in riferimento agli affidamenti inferiori a 150.000,00 euro, al perfezionamento dell'affidamento, alla verifica dei requisiti di legge e della regolarità contributiva, nonché alla normativa prevista dai commi 512 e seguenti dell'art.1 della Legge 208/2015, così come modificati ed integrati dal decreto-legge n.76/2020.

4) Di dare atto che il progetto in esame trova copertura all'impegno assunto con deliberazione n.27 del 12.08.2020 alla Missione 1, Programma 6, Titolo 2, Macroaggregato 2, competenza e cassa 2020 ed è finanziato per € 50.000,00 tramite il contributo in conto

capitale assegnato con decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 accertato con determinazione n.72 del 08.06.2020 e per € 100.000,00 con avanzo disponibile accertato ed applicato.

5) Di dare atto che le parti interessate alla presente commessa pubblica si assumono gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to (Arch. Antichini Simona)

=====

VISTO di regolarità contabile:

Ai sensi dell'art.151 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 si attesta la copertura finanziaria e relativa imputazione della spesa della presente determinazione.

Sozzago, li 08.09.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dr. Fontana Paolo)